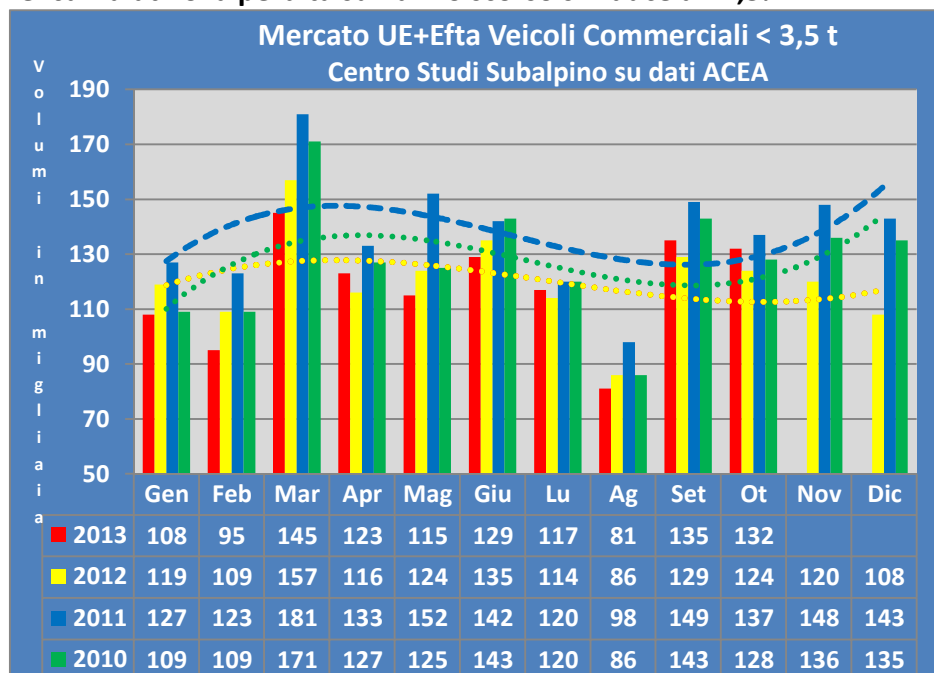


Mercato Europeo Veicoli Commerciali e Autocarri – Ottobre 2013

Prosegue sostenuta la ripresa del mercato Europeo (EU+Efta) dei veicoli commerciali (<3,5 t): a ottobre +6%, confermando la significativa inversione di tendenza iniziata subito dopo la pausa estiva.

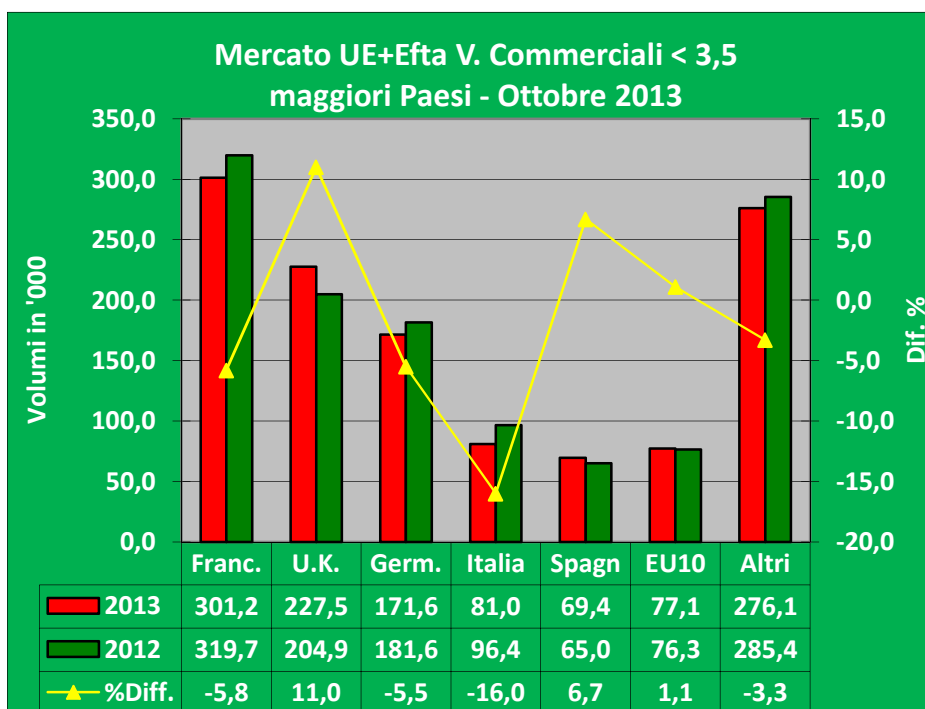
Nel cumulativo la perdita sull'anno scorso si riduce al -2,5%.



In Ottobre risultano particolarmente brillanti il mercato spagnolo (+31,8%) e il mercato inglese (+26,3%) ma si confermano in positivo anche quello francese (+3,6%) e quello tedesco (+1,7%), In notevole progresso anche l'area della UE10, con un aumento nel mese del 18,4%, soprattutto per il risultato della Polonia (+29,5%), ma anche di Romania (+25,1),

Repubblica Ceca (+14,3%) e Ungheria (+13,3%). Rimangono negative nel mese l'area Efta (-10,4%) ma soprattutto l'Italia (-14,3%).

Nel consuntivo dei primi dieci mesi la Gran Bretagna si conferma il miglior mercato continentale, con un progresso dell'11%, assieme a quello spagnolo che continua a migliorare la sua performance (+6,7% nel periodo). Rimangono invece negativi ma in

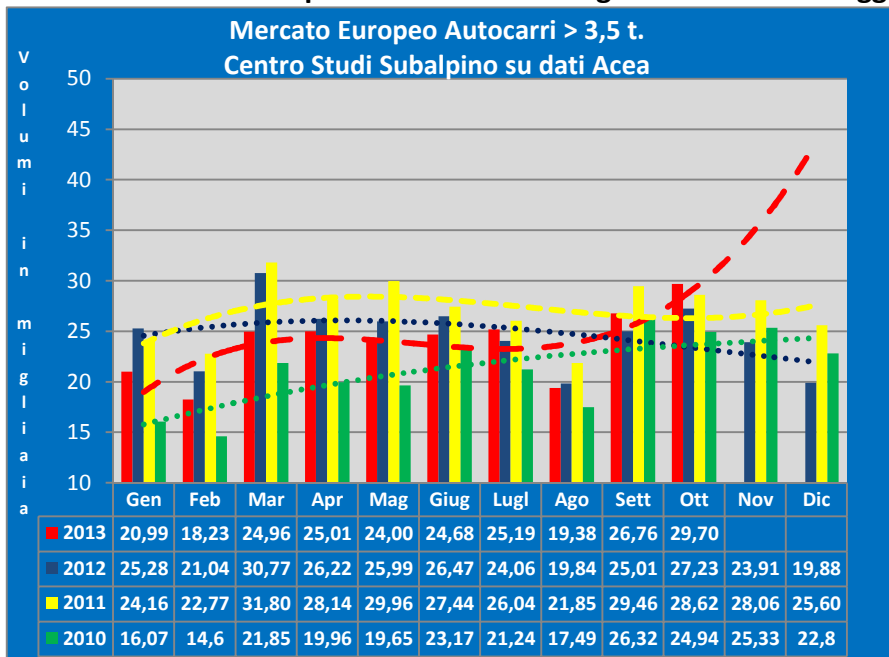


continuo miglioramento i mercati francese (-5,8%), e tedesco (-5,5%). L'Italia rimane fanalino di coda, con una perdita cumulata nei primi dieci mesi del 16%. Sempre negativa la domanda dell'area Efta (-5,2% nel cumulato) mentre continua a riprendersi sensibilmente e passa in positivo

l'area dell'UE 10 (+1,1%), soprattutto per i buoni risultati della Polonia (+5,3%) e della Repubblica Ceca (+1,1%). Migliora una buona parte dei mercati Nord Europei.

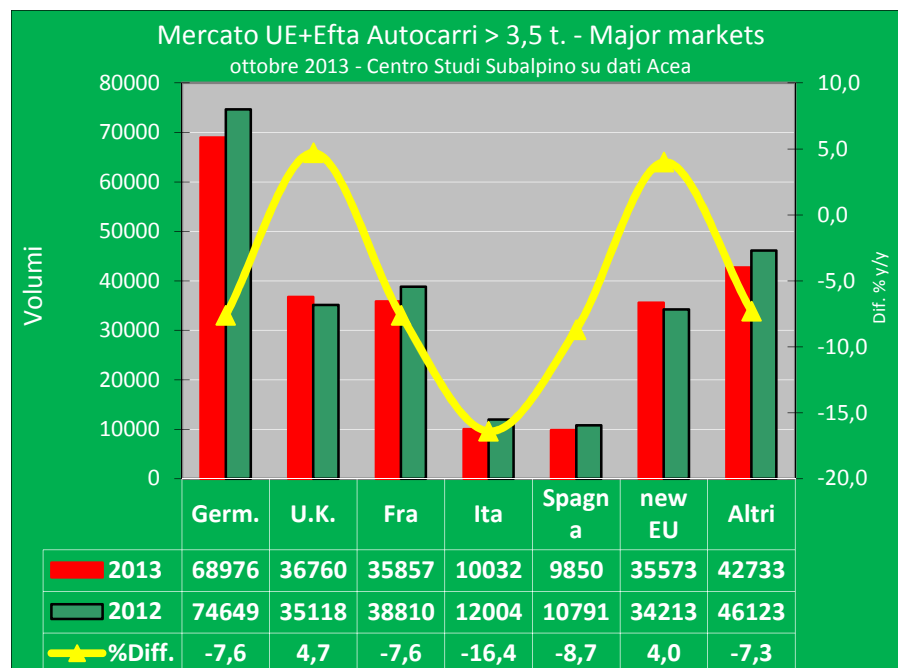
La Gran Bretagna, che nell'UE continua a godere di una significativa ripresa del PIL, si conferma quindi il mercato con il miglior tasso di crescita e il secondo mercato europeo per questi veicoli..

Notevole balzo in avanti del settore degli autocarri (>3,5t) che nel mese cresce del 12,9%, accelerando nel trend positivo iniziato nel luglio scorso nella maggior parte dei paesi europei.



L'Italia si conferma in controtendenza (-7,8% nel mese), mentre Francia (+7,9%), Spagna (+5,2%), e Germania (+1,7%) continuano a mantenersi nel trend positivo iniziato tre mesi fa. Recupera invece in maniera sempre più consistente la Gran Bretagna (+31,9% nel mese) a conferma della ripresa delle attività economiche in quel Paese, sottolineata dall'aumento del PIL anche nel 3° trimestre (0,8%, più del

doppio del risultato del 1° trimestre). Continua a riprendersi in maniera sempre più accentuata l'area dell'UEa10 (+28,2%), soprattutto per merito del mercato Polacco che nel mese cresce addirittura del 51,2%, ma anche di quelli Lituano (+66,1%), Ceco (+17,9%) e Romeno (+30,3%). Sempre in calo invece l'area Efta (-7,6%) mentre si riprendono molti mercati del nord Europa.

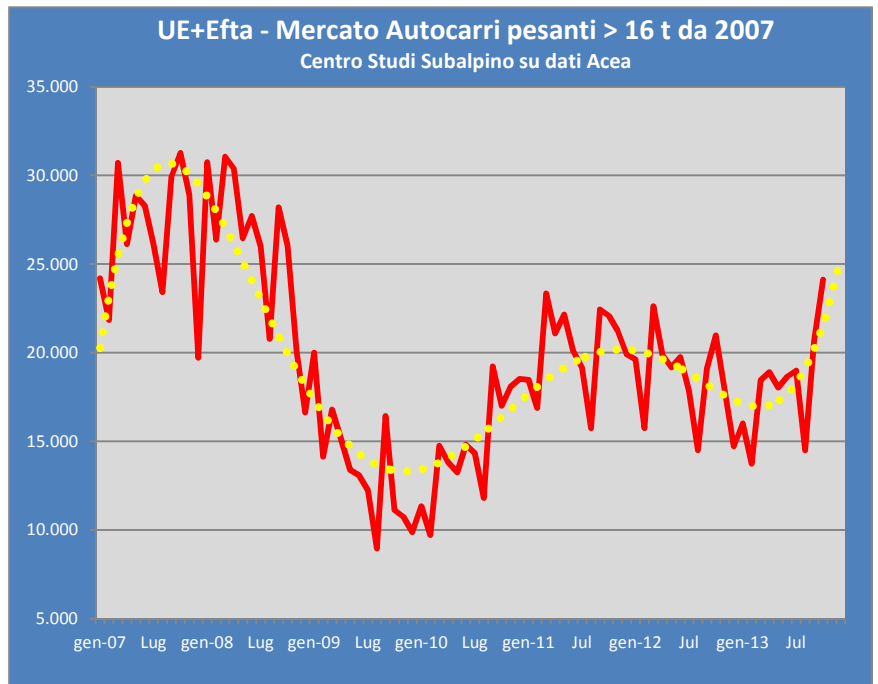


Continuano a ridursi

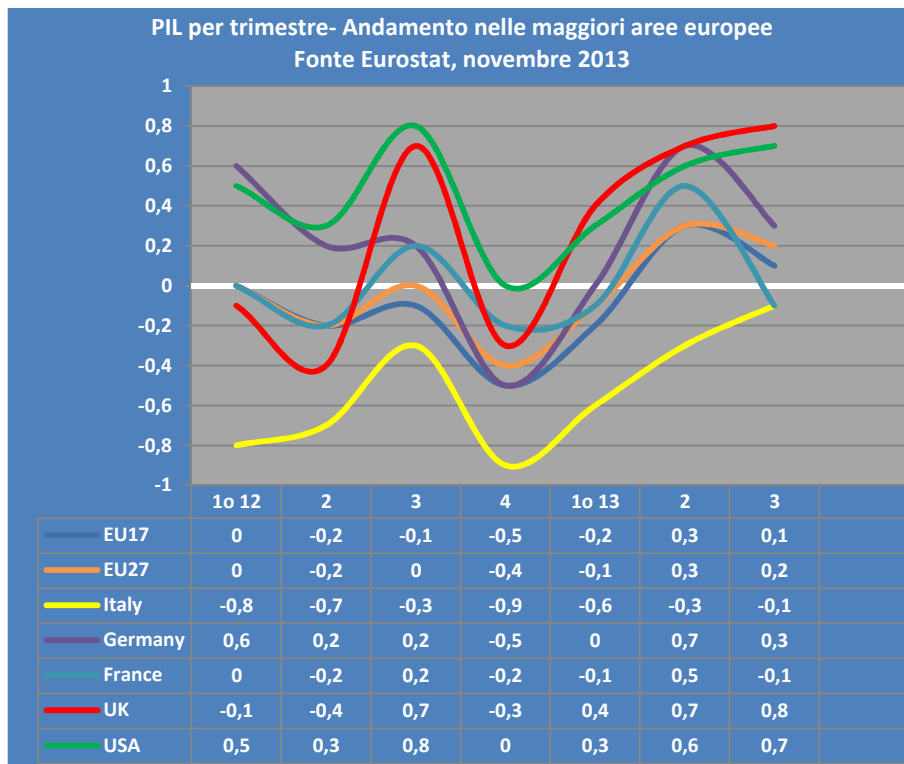
quindi le perdite dei primi 10 mesi dell'anno (-4,7%), ma rimangono comunque significative le perdite nei vari mercati continentali: Italia, la peggiore tra i major markets, con un -16,4%, Spagna (-8,7%), Francia e Germania (-7,6%). Positivo invece il mercato della Gran Bretagna (+4,7%) che dallo scorso mese è diventato il secondo mercato continentale, superando la Francia.

L'area Efta rimane al -7,2%. nettamente migliori i risultati dell'area dell'UEa10, che incrementa il suo saldo positivo (+4%), soprattutto per i buoni risultati della Polonia (+8,4%) e della Repubblica Ceca (+7,5%). Rimane negativa anche la maggior parte dei mercati del Nord Europa. Maggiori eccezioni l'Irlanda in progresso nel periodo del 28,8% e il Portogallo (+4%).

Continua la ripresa anche del mercato dei pesanti (> 16t) che guadagna nel mese addirittura il 15,6%. Migliorano tutti i major markets: la Francia guadagna nel mese il 10,5%, e il 3,1% la Germania. Netto miglioramento anche della Spagna che cresce del 5,9%. L'Italia rimane il peggior mercato con una perdita del 4,7%. Continua invece la grande ripresa della Gran Bretagna che nel mese guadagna il 36,2%. L'area Efta perde nel mese il 10,8%. L'UE a 10 invece guadagna addirittura il 33,2%, soprattutto per merito della Polonia (+61,1%), della Romania (+39,8%) e della Repubblica Ceca (+22,6%).



Nel cumulativo dei primi dieci mesi dell'anno le perdite più pesanti rimangono quelle registrate in Italia (-13,2%) e Spagna (-8,6%), seguite da Germania (-7,8%), e Francia (-6,3%). La Gran Bretagna consolida ancora la sua posizione consuntivando un +9,6% nel cumulato, grazie alla straordinaria performance degli ultimi cinque mesi.



Guardando al prossimo futuro, gli ultimi dati disponibili per il 3° trimestre dell'anno sul PIL nei più importanti mercati Europei mostrano tutti valori positivi, ad esclusione dell'Italia e della Francia nel terzo trimestre, e con particolare evidenza in Gran Bretagna il cui dato è decisamente il migliore in Europa. Dato poi che il trend dell'Ue si era portato in aumento già dal primo trimestre questo fa ben sperare per l'ultima parte dell'anno.

Le ultime previsioni dello IHS mostrano lo UK in

crescita quest'anno dell'1,4% e del 2,5% nel 2014. La Germania dovrebbe chiudere l'anno con un +0,6% e segnare un +1,8% l'anno prossimo.

E' prevedibile quindi un ulteriore recupero del mercato degli autocarri nei prossimi mesi, soprattutto nei due maggiori mercati europei.

Emilio di Camillo - Centro Studi Subalpino - Novembre 2013